

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione della quota di tariffa idrica relativa al servizio fognatura anni 2014/2015 ai sensi della deliberazione 27 dicembre 2013-643/2013/R/IDR dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) (All. n. 1 emendamento, Parere Collegio dei Revisori dei Conti, deliberazione di G. n. 466 del 17 luglio 2015).

L'anno duemilaquindici il giorno 6 del mese di agosto, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

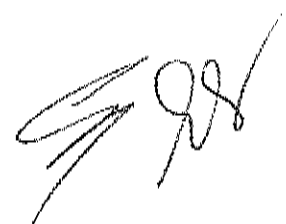
de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) CAIAZZO TERESA
- 6) CAPASSO ELPIDIO
- 7) CASTIELLO GENNARO
- 8) COCCIA ELENA
- 9) CROCETTA ANTONIO
- 10) ESPOSITO ANIELLO
- 11) ESPOSITO GENNARO
- 12) ESPOSITO LUIGI
- 13) FELLICO ANTONIO
- 14) FIOLA CIRO
- 15) FORMISANO GIOVANNI
- 16) FREZZA FULVIO
- 17) GALLOTTO VINCENZO
- 18) GRIMALDI AMODIO
- 19) GUANGI SALVATORE
- 20) IANNELLO CARLO
- 21) IZZI ELIO
- 22) LANZOTTI STANISLAO
- 23) LEBRO DAVID
- 24) LETTIERI GIOVANNI

P
Assente
P
P
P
P
P
P
P
P
P
Assente
P
P
P
Assente
P
P
Assente
P
P
Assente
P
P
Assente
P
Assente

- 25) LORENZI MARIA
- 26) LUONGO ANTONIO
- 27) MADONNA SALVATORE
- 28) MANSUETO MARCO
- 29) MARINO SIMONETTA
- 30) MAURINO ARNALDO
- 31) MOLISSO SIMONA
- 32) MORETTO VINCENZO
- 33) MUNDO GABRIELE
- 34) NONNO MARCO
- 35) PACE SALVATORE
- 36) PALMIERI DOMENICO
- 37) PARISI SALVATORE
- 38) PASQUINO RAIMONDO
- 39) RINALDI PIETRO
- 40) RUSSO MARCO
- 41) SANTORO ANDREA
- 42) SCHIANO CARMINE
- 43) SGAMBATI CARMINE
- 44) TRONCONE GAETANO
- 45) VARRIALE VINCENZO
- 46) VASQUEZ VITTORIO
- 47) VERNETTI FRANCESCO
- 48) ZIMBALDI LUIGI

P
P
Assente
Assente
P
P
Assente
P
P
P
Assente
P
P
P
P
P
Assente
P
P
P
P
P



Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. G. Virtuoso

E' presente in Aula il Direttore Centrale Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità Arch. G. Pulli per l'attività di supporto tecnico

Il Presidente : Pongo all'attenzione dell'Aula la deliberazione n. 466 del 17 luglio 2015, avente ad oggetto : Approvazione della quota di tariffa idrica relativa al servizio fognatura anni 2014/2015 ai sensi della deliberazione 27 dicembre 2013-643/2013/R/IDR dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas(AEEG)

Il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Bilancio, Infrastrutture e lavori pubblici, che hanno rinviato in Consiglio l'espressione del parere ed alla Commissione Trasparenza.

Il provvedimento è stato inviato, altresì, a tutte le Municipalità, delle quali la 7^a non ha espresso parere per mancanza dei tempi tecnici, la 9^a e la 10^a hanno espresso parere contrario ed al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole.

L'Assessore Calabrese illustra il provvedimento spiegando che si tratta di un atto dovuto.

Entra in Aula il Consigliere Gallotto (presenti 35)

Il Presidente legge l'emendamento n. 1, a firma del Consigliere Moretto.

L'Assessore Calabrese esprime parere negativo.

Il Consigliere Moretto spiega le motivazioni a sostegno del suo emendamento.

Entra in Aula il Consigliere Fiola (presenti 36)

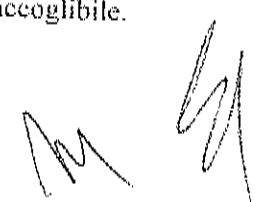
L'Assessore Calabrese ritiene che è possibile accettarlo, previa verifica.

Il Presidente Pasquino si tratta di un emendamento che non incide sul bilancio, riguarda l'anno 2014.

Il Consigliere Moretto interviene per ulteriori precisazioni.

L'Assessore Calabrese, supportato anche dal parere tecnico relativo, lo ritiene non accoglibile.

Il Presidente lo pone in votazione, ma l'esito della stessa non appare chiaro.



Il Consigliere Palmieri ritiene che l'Aula sia stata poco attenta e pertanto, per una maggiore certezza e trasparenza, chiede che la votazione venga effettuata per appello nominale.

Entra in Aula il Consigliere Crocetta (Presenti 37)

Il Presidente dispone a tal senso ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che l'emendamento è stato respinto con 21 voti sfavorevoli, 5 voti favorevoli e 10 astenuti.(**Presenti n. 36. Risultano allontanatesi i Consiglieri Fiola e Gallotto ed entrato Consigliere Guangi.**)

Il Consigliere Palmieri afferma che le regole debbono essere rispettate, ci si può avvalere dell'ausilio degli scrutatori, non ci debbono più essere equivoci, altrimenti chiederà che tutte le votazioni vengano effettuate per appello nominale.

Il Presidente garantisce che chiederà il supporto degli scrutatori, non si ripeterà più la circostanza precedente.

Il Presidente legge, poi, l'emendamento n. 2 a firma del Consigliere Borriello A, che lo illustra.

L'Assessore Calabrese afferma che è possibile recepire il documento come ordine del giorno, ricorda che il Consiglio Comunale si è già espresso nel merito.

Il Consigliere Borriello recepisce le motivazioni dell'Assessore Calabrese , chiede garanzie qualora il documento venga recepito come ordine del giorno.

L'Assessore Calabrese dopo un'ulteriore riflessione, rappresenta all'Aula che il documento può essere votato come emendamento, eliminando la prima parte e modificandone la seconda che riguarda la parte dispositiva.

Il Presidente, pertanto, pone in votazione l'emendamento, come modificato ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, all'unanimità'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 1

A/pag. 3 del dispositivo di delibera dopo i punti 1 e 2 aggiungere i seguenti punti, come atto di mero indirizzo:

3) includere nei servizi erogati in ottemperanza alla riscossione della tariffa l'importo occorrente per le attività e le maestranze impegnate sulle stazioni di sollevamento dell'ex Consorzio di depurazione a far data dall'1.01.2018, come riportato in tabella;

4)Trasferire con un primo step ad ABC a far data del 31.12. 2015, le attività e le maestranze del Consorzio ex

liquami del depuratore di San Giovanni nelle more del definitivo e completo passaggio alla medesima azienda speciale dell'intero ciclo idrico integrato che dovrà realizzarsi entro il 31.12.2018 alla stessa ABC, come da delibera C.C..(AII.1)

Il Presidente, constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione la deliberazione n. 466 del 17 luglio 2015, ed, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n.36 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio dell'atto, a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Esposito L., Schiano, Guangi, Moretto, Nonno e Mundo e con l'astensione dei Consiglieri Russo, Rinaldi, Castiello ed Esposito G.

Delibera

L'approvazione della deliberazione n. 466 del 17 luglio 2015, avente ad oggetto : Approvazione della quota di tariffa idrica relativa al servizio fognatura anni 2014/2015 ai sensi della deliberazione 27 dicembre 2013-643/2013/R/IDR dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas(AEEG), con l'emendamento in precedenza approvato il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 1

A pag. 3 del dispositivo di delibera dopo i punti 1 e 2 aggiungere i seguenti punti, come atto di mero indirizzo:

- 3) includere nei servizi erogati in ottemperanza alla riscossione della tariffa l'importo occorrente per le attività e le maestranze impegnate sulle stazioni di sollevamento dell'ex Consorzio di depurazione a far data dall'1.01.2018, come riportato in tabella;
- 4)Trasferire con un primo step ad ABC a far data del 31.12. 2015, le attività e le maestranze del Consorzio ex liquami del depuratore di San Giovanni nelle more del definitivo e completo passaggio alla medesima azienda speciale dell'intero ciclo idrico integrato che dovrà realizzarsi entro il 31.12.2018 alla stessa ABC, come da delibera C.C..

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare per l'urgenza immediatamente esecutiva la deliberazione adottata.

In base all'esito della votazione, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha votato, a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Moretto, ai sensi dell'articolo 4 comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione teste' adottata

Si allega quale parte integrante del presente provvedimento parere del Collegio dei Revisori dei Conti, n. 1 emendamento, la deliberazione n. 466 del 17 luglio 2015, composta da n. 8 pagine progressivamente numerate.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Dirigente

Dott.ssa E. Barbato

Il Coordinatore

Dr. G. Scala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale

Prof. R. Pasquino

Il Segretario Generale

dr. G. Virtuoso

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 28 AGO, 2015
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

[Firma]

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000

viene assegnato a Ass. Polvere

Ass. Calabrese

Direzione Centrale Supporto

Direzione Generale
Id. Ufficio

Al Collegio dei Sindaci

P.R. Ass. Polvere

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma _____



Edilizia

DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE

GRUPPO CONSILIARE P.D.

Via Verdi, 35-80133 NAPOLI
tel. 081/7959791 - 081/7959792 - fax 081/7959910
partito democratico@comune.napoli.it

IL CONSIGLIERE

inve

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA N. 466 DEL 17.7.2015

a pag. 3 nella tabella aggiungere :

Attività e personale dell'ex impianto di depurazione liquami impiegati sulle stazioni di sollevamento presidiate e non dal Comune di Napoli per un importo di circa euro 5.200.000, che graverà fino al 31.12.2017 sulla fiscalità generale.

come atto di nuovo inizio

A pag. 3 nel dispositivo di delibera dopo i punti 1 e 2 aggiungere i seguenti punti:

- FAC* 3) Includere nei servizi erogati in ottemperanza alla riscossione della tariffa l'importo occorrente per le attività e le maestranze impegnate sulle stazioni di sollevamento dell'ex Consorzio di depurazione a far data dal 01.01.2018 come riportato in tabella;
- CON* 4) Trasferire con un primo step ad ABC a far data del 31.12.2015, le attività e le maestranze del Consorzio ex liquami del depuratore di San Giovanni nelle more del definitivo e completo passaggio alla medesima azienda speciale dell'intero ciclo idrico integrato che dovrà realizzarsi entro il 31.12.2018 alla stessa ABC, come da delibera C.C.

Antonio Zucchiello - P.D. -

*sentito il Dirigente.
esprimere per far sul primo punto
esprimere per aver sul secondo punto*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 27/07/2015

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 466 del 24 luglio 2015 – Proposta ala Consiglio “§Approvazione della tariffa idrica relativa la servizio fognatura anni 2014-2015 ai sensi della Deliberazione 27/12/2013-843/2013/R/IDR dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG)”.

L'anno duemilaquindici, il giorno 27 del mese di luglio, alle ore 15:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Giuseppe TOTO	Componente
dr. Antonio Luciano	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- visto il parere di Regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 in termini di “favorevole”;
- visto il parere di Regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174 del 10 ottobre 2012, in termini di “favorevole”;
- lette le osservazioni del Segretario generale;

il Collegio dei Revisori si accinge ad esprimere il proprio parere che viene qui di seguito riportato.

Con il provvedimento in oggetto si intende proporre al Consiglio comunale l'adeguamento delle tariffe del servizio fognature per gli anni 2014 e 2015.

RICHIAMANDO IL QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO CHE QUI' DI SEGUITO VIENE RIPORTATO:

- D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) ;
- D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- Delibera CIPE n. 117/08 del 18/12/2008;
- Nota Assessore al Bilancio, Finanze e Programmazione, pro. 0461713 del



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

5/6/2015;

- Deliberazione AEEG che ha stabilito un valore te18 "limite pari a 1,065";
- Deliberazione 347/2012/R/IDR in cui si stabilisce il rincaro delle casistiche necessarie alla determinazione tariffaria che è stata determinata d'ufficio ponendo il moltiplicatore tariffario pari a 0,90 finché perdurano tali casistiche.

TUTTO CIO' RICHIAMATO, ESAMINATO ED APPROFONDITO

e, con il supporto del quadro normativo di riferimento, il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere in termini di "*favorevole*" alla proposta al Consiglio di "Adeguamento delle tariffe del servizio fognatura mediante l'applicazione del moltiplicatore al valore "limite" pari a 1,065 a quelle già in vigore nell'anno di imposta 2013 che, per effetto di tale adeguamento, la tariffa aggiornata da applicare ai servizi di fognatura del Comune di Napoli risulterà essere pari a 0,109133 euro per mc. per l'anno 2014 e 0,116225 euro per mc. per l'anno 2015.

Con il rilascio presente parere il Collegio dei Revisori assolve anche al proprio obbligo di cui all'art. 239 del T.U.E.L.

Napoli, 27/07/2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

COMUNE DI NAPOLI

Originale

DIREZIONE: Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità

SERVIZIO: Ciclo Integrato delle acque

ASSESSORATO: Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità

Proposta di delibera prot. N. 04 del 25/06/2015

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

B 100. 2015
W 556

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° h 66

OGGETTO: Proposta al consiglio. Approvazione della quota di tariffa idrica relativa al servizio fognatura anni 2014 2015 ai sensi della deliberazione 27 dicembre 2013 - 643/2013/R/IDR dell'Autorità per l'energia elettrica il gas (AEEG).

Il giorno 17 LUG. 2015, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Ciro BORRIELLO

P

Mario CALABRESE

Assente

Alessandro CLEMENTE

P

Gaetano DANIELE

Assente

Alessandro FUCITO

P

Roberto GAETA

P

Maria Caterina PACE

P

Salvatore PALMA

P

Annamaria PALMIERI

Assente

Enrico PANINI

Assente

Carmine PISCOPO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Enrico Panini

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Premesso che:

- Il Comune di Napoli gestisce in forma diretta il Servizio fognario;
- l'art. 21, comma 19, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, ha trasferito all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici;
- la suddetta Autorità con deliberazione 1 marzo 2012, ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi, di copertura integrale dei costi, indicati dalla normativa europea e nazionale
- Nel novembre 2012 l' AEEG (Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) - Ufficio Speciale per le Tariffe e Qualità dei Servizi idrici ha emanato un documento di indirizzo inerente al Metodo Tariffario Normalizzato transitorio che prelude all'emissione di un sistema di determinazione tariffaria riferito alla gestione del Ciclo Integrato delle Acque;
- con deliberazione n.88/2013/R/IDR del 28 febbraio 2013 la stessa autorità disponeva, tra l'altro, le modalità attraverso le quali addivenire alla determinazione dei corrispettivi per lo svolgimento del servizio di pubblica utilità denominato "fognatura nera e mista, vendita all'ingrosso del medesimo servizio e raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano";
- Il Metodo Tariffario Transitorio (MTN) per le gestioni conformi alla legge 36/94 e al d.lgs. 152/06, nuovo e da applicarsi nel periodo transitorio, ai sensi di quanto disposto dall'AEEG è finalizzato alla determinazione del coefficiente Θ (teta) il quale ai sensi del DOC 290/2012/R/idr, si definisce "un coefficiente moltiplicativo delle tariffe applicate attualmente, tale da garantire che sulla base delle variabili di scala riscontrate nel 2011, venga garantita la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del medesimo gestore"
- il Comune di Napoli, con nota PG/331242 del 24 aprile 2013 del Direttore Centrale Ambiente Tutela del Territorio e del Mare, comunicava all'AEEG che il moltiplicatore Θ (teta) risultava pari a 1,065 per l'esercizio 2012 e pari a 1,134 per l'esercizio 2013, mentre il VRG (Vincolo Ricavi Gestore) era pari a € 10.188.658,00 per l'anno 2012 e € 10.850.921,00 per il 2013;
- con la stessa nota, veniva evidenziato e sottoposto alle valutazioni dell'Autorità la circostanza che ai sensi del D.L. n.174 del 10 ottobre 2012 all'art.243-bis avendo aderito al piano riequilibrio finanziario pluriennale, il Comune di Napoli:
 - α) può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;
 - β) è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi;
 - χ) è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio idrico.
- con deliberazione 643/2013/R/IDR del 27 dicembre 2013 l'AEEG approvava il metodo tariffario idrico e le disposizioni di completamento da impiegare per la determinazione dei costi riconosciuti ai fini dello svolgimento del suddetto servizio di pubblica utilità, definendo il moltiplicatore tariffario teta e determinando i corrispettivi all'utenza;
- il Comune di Napoli veniva convocato presso la sede di Milano dell'AEEG per fornire chiarimenti in merito documentazione inoltrata relativa alla tariffa del servizio idrico;

Considerato che:

- con deliberazione n. 1488 del 25 settembre 2009 della Giunta Regionale della Campania avente ad oggetto "l'Adeguamento della tariffa per la cessione dell'acqua all'ingrosso secondo la direttiva CIPE 117/2008 del 18/12/2008" si approvava la vigente tariffa per acque reflue pari a 0,102472 €/mc di acqua scaricata;
- i costi del Servizio Ciclo Integrato delle Acque ivi compreso la gestione degli impianti di sollevamento, determinati al netto sia del costo del personale e delle spese sostenute dalle varie Municipalità per la gestione e manutenzione

della rete superficiale di captazione e di drenaggio -in quanto propedeutiche al controllo e tenuta in sicurezza delle strade e del sistema viario cittadino- e sia dei costi per alla gestione dell'impianto di sollevamento di San Giovanni (ex Impianto di depurazione dei liquami), sono quantificabili complessivamente in € 14.038.277,60, sinteticamente riassunti nella tabella seguente:

Personale Ciclo Integrato Acque	€ 7 433 193,89
Energia elettrica	€ 1 425 000,00
Altri servizi da imprese non elettriche (telefonata, acqua, manutenzioni ordinarie, espurghi, sollevamenti, automezzi)	€ 2 732 224,89
Acquisto beni o materie prime	€ 73 771,48
Oneri diversi di gestione + utilizzo beni terzi	€ 912 230,84
Quota spesa di funzionamento ATO2	€ 186 856,50
Gestione Impianto fognario Coroglio	€ 1 275 000,00
	€ 14.038.277,60

- il moltiplicatore tariffario *teta applicabile* determinato in base alle citate disposizioni ed in funzione dei costi del Servizio, risulta essere pari a 1,208 per l'esercizio 2014 e 1,424 per l'esercizio 2015;

CONSIDERATO che

- l'AEEG, ai fini della sostenibilità sociale, ha stabilito un valore *teta "limite"* pari a 1,065;
- come disciplinato dal comma 2.7 della deliberazione 347/2012/R/IDR laddove ricorrano le casistiche indicate e in ogni caso ove non si disponga degli atti, dei dati e delle informazioni necessarie alla determinazione tariffaria, la tariffa verrà determinata d'ufficio ponendo il moltiplicatore tariffario *teta* (Θ) pari a 0,9 finché perdurano tali casistiche;

Visti:

- il D. lgs. 267 del 18/08/2000;
- il D.Lgs. n.152 del 03/04/2006;
- la Delibera CIPE n. 117/08 del 18/12/2008
- la nota dell'assessore al Bilancio Finanza e Programmazione prot. 0461711 del 09 giugno 2015

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatte dal Direttore Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare sotto la propria responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui appresso sottoscrive:

Il Direttore Centrale
Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità
arch. Giuseppe PULLI

Il Dirigente del Servizio
Ciclo Integrato delle acque
arch. Salvatore IERVOLINO

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa

proporre al Consiglio Comunale

- 1) l'adeguamento delle tariffe del servizio fognatura mediante l'applicazione del moltiplicatore *teta* al valore limite pari a 1,065, a quelle in vigore nel 2013
- 2) stabilire che per effetto di tale adeguamento la tariffa da applicare ai Servizi di fognatura nel Comune di Napoli risulterà pari 0,109133 €/mc per l'anno 2014, e 0,116226 €/mc per l'anno 2015.

L'Assessore alle Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità
Prof. Ing. Mario CALABRESE

Il Direttore Centrale
Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità
arch. Giuseppe PULLI

Il Dirigente del Servizio
Ciclo Integrato delle acque
arch. Salvatore IERVOLINO

VISTO:
L'Assessore Bilancio Finanza e Programmazione
dot. Salvatore PALVIA



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 04 del 25 giugno 2015

4

AVENTE AD OGGETTO: Proposta al consiglio. Approvazione della quota di tariffa idrica relativa al servizio fognatura anni 2014-2015 ai sensi della deliberazione 27 dicembre 2013 - 643/2013/R/IDR dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG).

Il Direttore Centrale infrastrutture, LL.PP. e Mobilità, ed il Dirigente del Servizio Ciclo integrato delle acque esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì 25 giugno 2015

Il Direttore Centrale
Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità
arch. Giuseppe PULLI

Il Dirigente del Servizio
Ciclo integrato delle acque
arch. Salvatore TERVOLINO

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot. 10556

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V.P.A.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap..... (.....) del Bilancio 20....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	€.....
Impegno precedente	€.....
Impegno presente	€.....
Disponibile	€.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto

Napoli li, 10/07/2015

5

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 267/2000- Proposta di delibera al Consiglio prot. n.4 del 25/06/2015 - Prot. IW 556 dell' 8/07/2015.

Letto l'art. 147bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

Visto il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000 approvato con deliberazione n. 3 del 28/01/2013, aggiornato ai sensi dell'art. 1 comma 15 del Decreto Legge 35/2013 convertito dalla legge 64/2013 e definitivamente approvato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti in data 9.07.2014

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n.14 del 16.01.2015 inerente l'assunzione di impegni di spesa nell'esercizio provvisorio 2015;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 370 dell' 8.06.2015 inerente il riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 del decreto legislativo 118/2011.

Con la presente proposta si procede all'approvazione della quota di tariffa idrica relativa al servizio di fognatura anni 2014 - 2015 , ai sensi della deliberazione 27 dicembre 2013 643/R/IDR dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG).

L'art. 21, comma 19, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, ha trasferito all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici. La suddetta Autorità con deliberazione 1 marzo 2012, ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi di copertura integrale dei costi, indicati dalla normativa europea e nazionale.

Ai fini dell' adeguamento delle tariffe del servizio fognature si evidenzia che il moltiplicatore tariffario teta per la copertura integrale del costo quantificato dal Servizio Ciclo integrato risulta essere pari a 1.208 per il 2014 e 1,424 per il 2015.

Viene invece preso in considerazione, il valore teta stabilito dall'AEEG ai fini della sostenibilità sociale pari a 1,065 che non consente, allo stato, la copertura integrale dei costi di gestione del servizio idrico ai sensi dell'art. 243 bis del D.lgs 267/2000.

Tale valore determinando l'adeguamento della tariffa da applicare ai Servizi fognatura del Comune di Napoli è pari a 0,109133 €/mc per il 2014 e 0,116226 €/mc per l'anno 2015.

Ciò premesso, si rappresenta che l'adeguamento della tariffa comporterà una maggiore copertura dei costi del Servizio fognatura in quanto quella vigente è pari a 0,102472.

L' adeguamento graduale dovrà consentire con l'applicazione annuale del valore teta "limite"il raggiungimento di quanto disposto dall'art. 243 bis del D.lgs. 267/2000 durante il Piano di Riequilibrio Pluriennale, in merito alla copertura integrale del costo del servizio idrico.

Ai fini della concreta attuazione della presente delibera, bisogna trasmettere la stessa ai Servizi Tributarî competenti.

Con le osservazioni di cui sopra, può esprimersi parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Muccigriello

[Handwritten signature]

Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità prot. n. 4 del 25.6.2015, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 15.7.2015 - SG 494

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dell'ufficio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si intende proporre al Consiglio comunale l'adeguamento delle tariffe del servizio fognatura per gli anni 2014 e 2015.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: "Favorevole."

Letto il parere di regolarità contabile che recita: "[...] si rappresenta che l'adeguamento della tariffa comporterà una maggiore copertura dei costi del Servizio fognatura [...] L'adeguamento graduale dovrà consentire con l'applicazione annuale del valore teta limite il raggiungimento di quanto disposto dall'art. 243 bis del D. Lgs. 267/2000 durante il Piano di Riequilibrio Pluriennale, in merito alla copertura integrale del costo del servizio idrico. Ai fini della concreta attuazione della presente delibera, bisogna trasmettere la stessa ai Servizi Tributarî competenti. Con le osservazioni di cui sopra, può esprimersi parere di regolarità contabile favorevole."

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: "la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali." Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle prescrizioni del Piano di riequilibrio affinché lo stesso si mantenga idoneo, sia in termini di competenza che di cassa, all'effettivo risanamento dell'Ente.

Richiamato:

- l'art. 31 del 448/1998, in cui si dispone che "[...] A decorrere dal 1° gennaio 1999 il corrispettivo dei servizi di depurazione e di fognatura costituisce quota di tariffa ai sensi degli articoli 13 e seguenti della legge 5 gennaio 1994, n. 36. [...]";
- l'art. 141, comma 2, del D. Lgs. 152/2006, in cui si prevede che "Il servizio idrico integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie";
- l'art. 154 del D. Lgs. 152/2006, in cui si dispone che "La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'ente di governo dell'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga». Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo. [...] L'aggiornamento dei canoni ha cadenza triennale. 4. Il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n.

106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas. 5. La tariffa è applicata dai soggetti gestori, nel rispetto della Convenzione e del relativo disciplinare. [...]”;

- l'art. 2 della L. 481/1995, come modificato da ultimo con D.L. 145/2013, in cui si prevede che l'Autorità competente per il sistema idrico “[...] stabilisce e aggiorna, in relazione all'andamento del mercato, la tariffa base, i parametri e gli altri elementi di riferimento per determinare le tariffe di cui ai commi 17, 18 e 19, nonché le modalità per il recupero dei costi eventualmente sostenuti nell'interesse generale in modo da assicurare la qualità, l'efficienza del servizio e l'adeguata diffusione del medesimo sul territorio nazionale, nonché la realizzazione degli obiettivi generali di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse di cui al comma 1 dell'articolo 1, tenendo separato dalla tariffa qualsiasi tributo od onere improprio; verifica la conformità ai criteri di cui alla presente lettera delle proposte di aggiornamento delle tariffe annualmente presentate e si pronuncia, sentiti eventualmente i soggetti esercenti il servizio, entro novanta giorni dal ricevimento della proposta; qualora la pronuncia non intervenga entro tale termine, le tariffe si intendono verificate positivamente [...]”;
- l'art. 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012, in cui si stabilisce che l'Autorità “definisce le componenti di costo - inclusi finanziari degli investimenti e della gestione - per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e di adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, di cui alla precedente lettera c) sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio sostenuti dai gestori”;
- l'art. 243 bis, comma 8, lettera c), del d.lgs. 267/2000, il quale prescrive per gli enti che hanno aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale: “Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente: [...] c) è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto; [...]”.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assume particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli uffici comunali e le valutazioni della dirigenza, alla quale compete, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della proposta di deliberazione nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima. In tale ambito di competenza, assume rilievo l'esito dell'istruttoria quale supporto a motivazione del provvedimento proposto che, nel caso di specie, non sembra soffermarsi sulle ragioni per le quali l'aggiornamento tariffario riguardi anche la passata annualità.

Richiamate le considerazioni espresse nel parere di regolarità contabile, spettano all'organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

Il Segretario Generale

17.7.15

VISTO
Il Sindaco

8

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 466 del 17/7/2015 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 24/7/2015 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile



Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio
Segreteria del Consiglio

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____

☐ Deliberazione decaduta

☐ Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio

n. 466 del 17-7-2015

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.